



VERBALE COMITATO GENITORI DEL 11.3.2016

Presenti: circa 40 genitori

Ordine del giorno:

1. Consuntivo Assemblea dei Genitori di metà pentamestre e punti emersi;
2. Contributo scolastico volontario
3. Criteri di scelta per accorpamento classi seconde;
4. Cdi – Principali punti emersi (massimali gite, utilizzo laboratori);
5. Questionario di soddisfazione;
6. Varie ed eventuali.

Il Sig. Rimoldi saluta tutti i genitori presenti e legge l'ordine del giorno, a cui è stato aggiunto un punto rispetto alla convocazione, in specifico un aggiornamento circa l'elaborazione del questionario di soddisfazione.

1. Consuntivo Assemblea dei Genitori di metà pentamestre e punti emersi

La Sig.ra Mezza rende noto che la partecipazione dei genitori all'Assemblea Serale è stata molto alta, hanno infatti partecipato oltre 570 genitori rispetto ai 1070 totali, pari al 54%, in crescita rispetto allo scorso anno in termini assoluti (+70 genitori); hanno aderito 39 classi su 44, 5 classi hanno declinato, alcune delle quali per la mancata partecipazione del docente coordinatore.

Si registra un'ottima partecipazione nel biennio e in terza (circa 55%-60% dei genitori), discreta nelle quarte (48%) e più ridotta, come al solito, nelle quinte (32%).

Per quanto riguarda i docenti, l'adesione all'iniziativa è stata leggermente maggiore rispetto allo scorso anno: 18 docenti hanno presenziato (pari al 46% della totalità), 17 hanno mandato una relazione e 4 non hanno partecipato in alcun modo. I genitori delle classi i cui coordinatori non presenti hanno espresso un certo rammarico per la perdita dell'occasione da parte dei docenti di consolidare il rapporto scuola – famiglia; in generale anche quelli che hanno ricevuto la relazione, hanno commentato che a volte era un po' frettolosa, parziale e che, comunque, l'efficacia non è comparabile alla presenza di persona.

In generale, i commenti dei genitori partecipanti sono stati positivi: tutti considerano l'Assemblea un momento importante di confronto tra genitori e scuola, anche in assenza di situazioni di criticità specifiche; quest'aspetto non è sempre condiviso da tutti i docenti coordinatori, ritenendo in taluni casi, che l'Assemblea Serale sia un'iniziativa unicamente del Comitato, mentre quest'ultimo si fa semplicemente portavoce di un'esigenza delle famiglie e si occupa della parte organizzativa. Molti docenti, inoltre, giudicano più che sufficienti i momenti di incontro istituzionali (colloqui personali e pomeridiani), senza considerare che questi hanno come obiettivo il singolo studente e non il gruppo classe.

Una proposta per il prossimo anno è quella di sollecitare una maggiore partecipazione dei docenti tramutando l'Assemblea Serale un secondo momento istituzionale di incontro con le famiglie, dopo quella di inizio anno per l'elezione dei rappresentanti, attraverso modalità da concordare con il



nuovo Dirigente (ad esempio una riduzione di un'ora di colloquio individuale a fronte della presenza all'assemblea serale).

I temi emersi sono stati diversi, ne ricordiamo alcuni: segnalazioni di difficoltà nelle materie scientifiche (matematica e fisica), in particolare nel biennio, le preoccupazioni per lo smembramento delle seconde, i commenti sulla prima esperienza di alternanza scuola-lavoro, etc. In specifico relativamente agli stage, alcuni genitori, pur affermando che l'esperienza è del tutto positiva, ritengono che il periodo scelto per lo svolgimento dell'alternanza scuola-lavoro non sia ottimale, anche perchè a ridosso delle vacanze pasquali. Secondo loro, questo costringerà i ragazzi ad un tour de force in aprile e maggio per recuperare lezioni e verifiche non fatte. Aggiungono inoltre che altre scuole realizzano tale iniziativa dopo la fine della scuola.

Per quanto riguarda il periodo, la Sig.ra Donzelli precisa che l'alternanza, essendo parte del percorso curricolare, deve essere svolta durante l'anno e che la scelta del periodo è condizionata dalla disponibilità degli enti / aziende ad accogliere i ragazzi del nostro Istituto. Il Sig. Rimoldi evidenzia che, se il legislatore ha deciso di inserire nel percorso scolastico un momento di formazione in azienda, tutti gli attori della scuola devono adeguarsi al cambiamento: rivedere i programmi in modo da eliminare qualche approfondimento, distribuire gli argomenti durante le settimane di lezione per fare spazio a questa nuova forma di apprendimento.

Si decide di portare il tema della gestione dell'alternanza scuola-lavoro in Consiglio di Istituto per un confronto tra le varie componenti.

In conclusione, tutti i genitori presenti concordano sulla valenza dell'Assemblea Serale e confermano l'iniziativa per il prossimo anno; relativamente all'organizzazione sono state fatte alcune proposte, ad esempio: anticipare l'orario dell'assemblea serale, suddividere su due serate tra biennio e triennio per evitare il sovraffollamento nel parcheggio oltre a prevedere che il coordinatore si fermi per la prima parte della riunione per poi lasciare i genitori liberi di discutere tra loro nella seconda parte.

Il consuntivo dell'Assemblea sarà pubblicato sul sito del Comitato Genitori e, dopo averlo preventivamente condiviso con il Dirigente Scolastico, si chiederà la pubblicazione anche sul sito della Scuola.

2. Contributo scolastico volontario

La Sig.ra Donzelli informa che, in sede di Consiglio di Istituto, è stato deciso un aumento del contributo volontario di 10 euro rispetto allo scorso anno, che ammonta quindi a 130 euro (135 per i nuovi iscritti - 5 euro per il fondo di corresponsabilità). A titolo di riferimento, il Presidente del CdI dà lettura dei dati raccolti sull'ammontare del contributo richiesto da altri licei scientifici della zona (ca 150/160€ in Brianza e dai 100 ai 120€ negli altri Istituti della zona). Tale decisione è stata dettata dalla volontà di non far gravare completamente sulle famiglie dei ragazzi di 2^a e 3^a il costo dell'attività natatoria, visto che sono venuti a mancare i fondi della Provincia e che tale attività consente di liberare spazi necessari alla rotazione. L'aumento della quota andrà quindi a finanziare, in parte, l'attività natatoria e contestualmente sarà incrementato il contributo delle famiglie interessate a 25 euro.

A fronte di alcune segnalazioni di genitori, il Sig. Rimoldi sottolinea il carattere volontario del contributo (così come indicato sulla lettera di accompagnamento della scuola); i fondi raccolti sono



destinati essenzialmente al miglioramento dell'offerta formativa, ma, visto i continui tagli al finanziamento della scuola, servono in parte a coprire le spese di funzionamento.

Come rappresentanti dei genitori in Cdl, abbiamo cercato di fare chiarezza sull'effettivo utilizzo dei fondi delle famiglie; il Sig. Piuri spiega che il bilancio della scuola, esclusi stipendi e manutenzione straordinaria che sono erogati direttamente dallo stato, è composto dai contributi dei genitori (circa 120k euro), fondi erogati da Stato e altri enti (circa 80k euro) oltre alle partite di giro del costo delle gite. L'utilizzo fondi è così distribuito: 40% per materiale didattico, fotocopie, reagenti per laboratorio etc., 30% per investimenti, 15% per i progetti dell'ampliamento dell'offerta formativa e il 15% per il funzionamento amministrativo.

Qualora mancassero i contributi delle famiglie sarebbe difficile portare avanti anche le normali attività.

La Sig.ra Donzelli dà lettura della comunicazione fatta da un'altra scuola superiore in cui viene evidenziata la quota obbligatoria e quella volontaria del contributo nonché la destinazione dei fondi, quale esempio di trasparenza nei confronti delle famiglie.

Un genitore sottolinea la sproporzione tra i fondi forniti dalle famiglie rispetto a quelli dello stato; visto l'importanza del tema si decide di dedicare un momento specifico in uno delle prossime riunioni.

3. Criteri di scelta per accorpamento classi seconde

Il Sig. Rimoldi ricorda che i criteri di scelta della classe da smembrare sono i seguenti:

- classe con minor numero di studenti;
- parere del Consiglio di Classe;
- classe con minor continuità didattica dei docenti nella prosecuzione degli studi.

Viene ribadito che indirizzare una lettera al Dirigente Scolastico per chiedere di non scegliere la propria classe non ha molto significato; pesa sicuramente di più il parere dato dal Consiglio di Classe.

4. Cdi – Principali punti emersi (iscrizioni, massimali gite, utilizzo laboratori)

Per quanto riguarda il nuovo anno, la Sig.ra Mezza informa che le iscrizioni sono state di 235 studenti di cui 99 nell'indirizzo tradizionale e 136 in quello delle scienze applicate, in sensibile riduzione rispetto lo scorso anno. Le classi prime dovrebbero essere così suddivise: 4 classi dell'indirizzo tradizionale, composte da una classe da 27 studenti e le altre da 28 e 5 classi dell'indirizzo di scienze applicate, composte da due classi da 25 studenti (in cui accogliere gli studenti disabili) e le altre da 27.

Gli esuberanti sono stati di 8 studenti che avevano scelto l'indirizzo delle scienze applicate, tutti appartenenti alla quarta fascia territoriale.

La problematica principale da affrontare è legata al numero complessivo di studenti presenti contemporaneamente in Istituto, infatti nonostante le nuove iscrizioni siano minori rispetto allo scorso anno, le altre classi sono più numerose. Per bilanciare la presenza degli studenti il sabato, dove non è tenuta l'attività natatoria, il Dirigente Scolastico ha deciso di organizzare l'orario delle prime su 5 giorni (3 giorni 5 ore e 2 giorni 6 ore – sabato libero), liberando così 9 aule. Sarà inoltre necessario strutturare l'orario utilizzando tutti i giorni (escluso il sabato) le 6 ore per avere maggiori spazi disponibili.

Relativamente l'accorpamento delle future terze, è stato ipotizzato di smembrare una sola classe dell'indirizzo tradizionale e di costituire, quindi ci saranno 5 classi da circa 24/25 studenti



ciascuna; qualora la deroga rispetto al numero minimo di studenti per classe del primo anno del ciclo (fissato a 27) non venisse accettato dal Provveditorato, si determinerebbe un problema in quanto si dovrebbero fare 4 terze con un 29 studenti ciascuna. Relativamente all'indirizzo delle scienze applicate, saranno mantenute le attuali 4 classi.

Un altro punto emerso nel Consiglio di Istituto da parte di un rappresentante degli studenti è relativo allo scarso utilizzo dei laboratori da parte degli studenti delle scienze applicate, soprattutto nel biennio. Viene riferito che alcuni docenti hanno giustificato il fatto sostenendo che, per andare in laboratorio, è necessario prima che i ragazzi acquisiscano le conoscenze di base teoriche.

La delusione dei ragazzi è sicuramente legata al fatto che gli open day creano delle aspettative in tal senso piuttosto alte; è quindi necessario che vengano specificate le ore medie di attività di laboratorio che svolgeranno nei primi anni. È stato inoltre sottolineato che la frequenza di utilizzo dei laboratori varia fortemente da docente a docente ed un genitore suggerisce che ci sia maggior coordinamento all'interno del dipartimento delle materie scientifiche.

Sul tema del coordinamento, il Sig. Rimoldi evidenzia che il nuovo Dirigente ha già incaricato un docente di guidare le attività di recupero previste dal piano di miglioramento sulla forte incidenza delle insufficienze nelle materie scientifiche nel biennio.

5. Questionario di soddisfazione

Il Sig. Rimoldi informa che è in fase di completamento del questionario sul livello di soddisfazione dell'esperienza scolastica al GiBi e che è stato deciso di mantenere il completo anonimato, con la sola individuazione della categoria di appartenenza (genitore o studenti) e della classe di riferimento. Ribadisce che è importante raccogliere i pareri degli utenti della scuola per potare spunti e suggerimenti di miglioramento alla Dirigenza. Il questionario sarà messo on line in tempi brevi, per concedere un congruo periodo per la compilazione dello stesso da parte di genitori e studenti ed elaborare i risultati prima della fine dell'anno scolastico.

6. Varie ed eventuali

È seguito un lungo e approfondito confronto tra genitori su una serie di tematiche emerse in alcune classi durante l'assemblea serale.

In conclusione di serata, la Sig.ra Donzelli avvisache il 15 aprile presso l'Istituto IPSIA si terrà un incontro per i genitori sulle dipendenze (sarà poi circolarizzato il volantino) e ricorda che Ra.di.Ci ha organizzato per il 15 e il 22 di marzo un mini corso sull'Autostima, destinato ai ragazzi (dettagli sul sito del Comitato e della Scuola).

La riunione si conclude alle 23.00 circa